



A Santhià ci saranno tra poco oltre 110 slot machine

GIOCO D'AZZARDO. APRONO ALTRE SALE

Il sindaco polemizza “Santhià come Las Vegas dopo la sentenza del Tar”

«Santhià diventerà come Las Vegas». E' questo il parallelo d'immagini del sindaco Angelo Cappuccio dopo la decisione del Tar di sospendere l'ordinanza volta ad arginare il dilagare delle sale da gioco in città. «Oltre a quella già aperta in passato e ad un club privato aperto da pochi mesi continua il primo cittadino - in questo ultimo mese il Comune è stato obbligato a dare concessioni a 3 di sale da gioco e altre 2 apriranno a breve per un totale di oltre 110 slot machines sul territorio santhiatese».

Il Tar, l'8 febbraio, si è pronunciato solo sulla forma dell'ordinanza anti slot machines senza entrare nel merito e nel febbraio del prossimo anno, invece, si pronuncerà sul merito della questione relativa alle sale da gioco. In-

somma, bisogna attendere ancora un po' di tempo prima di vedere la parola «fine» a questa vicenda.

«Purtroppo ora Santhià sta diventando quello che si temeva, ovvero una squallida e piccola copia di Las Vegas - commenta il sindaco - e non è certo quello che si auspica come rinascita economica e culturale. La sentenza del Tar ci lega le mani, però noi non ci fermeremo a vedere la città entrare in un tunnel di declino». Non a caso, grazie all'interessamento dell'onorevole Luigi Bobba, il 3 marzo a Vercelli il sindaco incontrerà il ministro della Salute Renato Balduzzi. «Nell'occasione - conclude il primo cittadino - gli consegnerò un documento sulla situazione di Santhià e chiederò una legislazione più severa e restrittiva in materia di gioco d'azzardo». [V. ROB.]